

PRIMO E PRESTIGIOSO TRAGUARDO DI UN PROGETTO AMBIZIOSO

Cultura dell'aria: ANTENNE sul territorio

Ing. Massimo Rivalta
presidente Animac

Essere iscritti all'Associazione. Aver frequentato i corsi di formazione con superamento di esame e aver ottenuto gli attestati previsti di I, II e III livello. Conoscere il protocollo Animac e applicarlo conformemente alle disposizioni dell'Associazione. Sviluppare un proprio coordinamento di installatori/utilizzatori finali. Presenza sul territorio nazionale per competenza territoriale. Così si diventa Antenna Animac. E la prima è già nata.

A volte non si capisce bene l'identità di certe cose o di certi prodotti in quanto, al posto di quelle che dovrebbero essere chiare dichiarazioni di intento, troviamo forbite citazioni e frasi del tutto incomprensibili. Per fare un esempio concreto, provate a pensare, se vi è capitato, alla lettura di un atto di citazione appena un po' più complesso del solito o alle frasi di rito con le quali avvocati dal piglio irruente macchiano fogli bianchi intonsi con frasi piene delle migliori intenzioni conciliative.

Chi ci capisce?

Assistevo, giorni fa, a un intervento di un erudito studioso di storia dell'arte dal tono flebile e monotono, direi quasi da "letto" per il tenore soporifero con cui allietava (o alienava?) gli assonnati partecipanti, e non potevo fare a meno di osservare come almeno la metà delle parole pronunciate fossero semplicemente inutili e ripetitive in un superfluo proferire di concetti ribaditi fino alla nausea.

Forse, noi tecnici abbiamo la tendenza,

invece, ad essere fin troppo concreti nell'esposizione e nell'espressione dei concetti. Ed è per questo che le nostre parole, i nostri pensieri, sono raccolte di significati non comprensibili da un uditore poco abituato ad ascoltare i tipici ambiti molto settoriali. Mi è capitato, in una Consulenza per il Tribunale, che il quesito del Giudice richiamasse, in due parole, un ampio e complesso articolato di operazioni senza che i legali delle parti opposte neppure avessero compreso quel che sarebbe successo a seguito della nomina del Consulente d'Ufficio.

Di cosa si tratta? Semplicemente di linguaggio. Ciò che per i legali era una semplice "analisi microclimatica", in realtà, in "tecnichese" ciò significava una serie di indagini complesse e di rilevante impegno economico e di tempi di applicazione.

Anche per questo, allo scopo di evitare di indurre in confusione gli addetti ai lavori, Animac cerca di adottare un linguaggio semplice e chiaro, pur non potendo rinunciare ai termini tecnici inevitabilmente

da utilizzare. Quando sono di fronte alla richiesta di un installatore, normalmente suggerisco una procedura da seguire. Cioè propongo di contattare personalmente il cliente in modo da capire puntualmente le sue necessità e offrire la migliore prestazione di consulenza. Sicuramente la consulenza non è gratuita, ma, offerta a un livello elevato, è in grado di prevenire ben più dolorosi problemi, in termini sia economici, sia tecnici che giudiziari.

Parlar chiaro

Animac ha da tempo disposto un piano di sviluppo sul territorio di realtà che siano in grado di funzionare autonomamente, mirate a sviluppare quella che è la cultura dell'aria compressa (paradossale che l'aria compressa abbia una propria cultura, vero?). In cosa consiste questo sviluppo sul territorio?

Se qualcuno ricorda, tempo fa elaborai su queste pagine l'introduzione di... "Antenne". E non intendevo, ovviamente, quelle radiotelevisive! Intendevo organismi

preposti a promuovere la cultura dell'aria compressa, e delle norme che interessano le attrezzature a pressione, dislocati sul territorio nazionale. Questo perché è doveroso e imprescindibile che tutte le aziende possano avere la possibilità di comprendere esattamente la norma ascoltata da chi veramente la conosce e sa come applicarla. E questo obiettivo, allo stesso tempo ambizioso e importante, è possibile raggiungerlo soltanto creando delle "Antenne" sul territorio che siano l'espressione concreta di Animac e della sua politica ed etica. Fino ad ora, non era ancora mai stato individuato un organismo che rispondesse alle caratteristiche per realizzare tale obiettivo. Fino ad ora, appunto. Ma qualcosa sta cambiando. Infatti, a seguito di un contatto e di una immediata affinità professionale, ecco che, per prima, la Benassi Srl di Trento, facente capo al Gruppo Benassi, è diventata la prima "Antenna" Animac sul territorio nazionale. Un riconoscimento molto importante, che riflette lo spirito dell'associazione per quella che è la cultura dell'aria compressa.

Come è possibile verificare, infatti, devono essere rispettate delle caratteristiche per poter fare parte delle "Antenne". Tra queste, la formazione e la conoscenza diretta della normativa.

Antenne come?

Riassumiamo di seguito alcuni dei requisiti necessari principali per divenire Antenna Animac sul territorio, con funzione di coordinatore delle attività:

- essere iscritti all'Associazione;
- aver frequentato i corsi di formazione con superamento di esame e aver ottenuto gli attestati previsti di I, II e III livello;
- conoscere il protocollo Animac e applicarlo conformemente alle disposizioni dell'Associazione;
- sviluppare un proprio coordinamento di installatori/utilizzatori finali;
- presenza sul territorio nazionale per competenza territoriale.

Così, proprio per festeggiare questo primo ambizioso traguardo, vogliamo presentarvi la Benassi Srl attraverso le parole di un suo autorevole esponente: la dr.ssa Monica Benassi, che ci accompagnerà in questa sinergia d'intenti.

Benassi, la prima

"La Benassi è un'azienda familiare nata nel 1954 ed è, quindi, giunta alla terza generazione, accumulando esperienza e sopravvivendo alle crisi che nel tempo hanno colpito il settore, garantendo, così, una continuità di servizio ai propri clienti. L'azienda si è posta da subito sul mercato come fornitrice non solo di un prodotto medio-alto, ma anche dei servizi ad esso connessi, creando in breve un servizio di assistenza pre e post vendita, con personale altamente qualificato. Per questo motivo, oltre che all'Albo dei commercianti, risulta iscritta in Camera di Commercio come costruttrice, dal momento che gli impianti commercializzati vengono progettati e realizzati, in base alle esigenze del cliente, all'interno di una moderna officina meccanica.

Realizza impianti pneumatici all'avanguardia, trattamento dell'aria e delle condense, modulari e flessibili, offrendo un servizio 'chiavi in mano' che consente di avere un unico fornitore e interlocutore per il lavoro commissionato. Questo risulta ancor più evidente dal fatto che l'azienda è abilitata all'installazione della parte sia elettrica che pneumatica degli impianti, secondo il DM 37/08.

La Benassi, attraverso i propri tecnici, effettua personalmente i sopralluoghi, per consigliare poi la soluzione ideale, che permetta di ottimizzare le offerte della tecnologia con il minor consumo e il massimo rendimento, in un'ottica di risparmio, veloce rientro degli investimenti e rispetto ambientale. Propone analisi dei consumi per capire al meglio le necessità ed esigenze del cliente. Progetta e realizza 'in toto' gli impianti, per offrire una

risposta rapida e personalizzata.

E la stessa cura viene posta nel risolvere qualsiasi problema, dalla fornitura dell'avvitatore all'adeguamento del macchinario alle norme antinfortunistiche. Proprio così, i tecnici montano i dispositivi antinfortunistici necessari e certificano che la macchina è stata messa a norma.

Nel dicembre 2000, la Benassi srl ha ottenuto la prima certificazione del Sistema della Qualità aziendale, secondo le norme Iso 9000, certificazione mantenuta e costantemente aggiornata fino ad oggi. Nel gennaio 2001, l'azienda risultava essere la seconda azienda della provincia, tra quelle aderenti all'Associazione grossisti dell'Unione Commercio, Turismo e Attività di Servizio, ad aver concluso positivamente questo percorso di certificazione, promosso dalla stessa associazione di categoria, e sancito da Det Norske Veritas (DNV) Italia. L'impegno è quello di fornire prodotti e servizi che incentivino il risparmio energetico e la tutela ambientale.

Il motto aziendale è: 'I vostri problemi sono i nostri, e siamo a vostra disposizione per trovare la soluzione più giusta per voi, ben sapendo che la migliore non è sempre la più adatta'.

E noi di Animac diciamo: Benvenuta, Benassi!

Network di servizio

Animac, sempre attenta all'aggiornamento legislativo e della sicurezza, ricorda l'importanza della messa a norma degli impianti anche in vista dei controlli sempre più frequenti e obbligatori con l'entrata in vigore della recente normativa: DM 329/04, Testo Unico Sicurezza, Dlgs 81/08 e DM 11/04/2011.

In particolare, è stata introdotta la figura delle "Antenne Animac" sul territorio, incarico da attribuirsi a distributori e/o impiantisti di alto profilo, in grado di informare e formare gli utilizzatori finali sull'evoluzione tecnica e normativa.

A.N.I.M.A.C.

Associazione Nazionale Installatori e Manutentori Aria Compressa

con "I Quaderni dell'Aria Compressa"

ATTREZZATURE A PRESSIONE

Le pratiche INAIL-ASL e le Verifiche periodiche -
Cosa fare - A chi rivolgersi

Dal DM 329/04 al DM 11.04.2011 attraverso il Dlgs. 81/08

PROGRAMMA DEL CORSO

09,30-09,50

Registrazione partecipanti

09,50-10,00

Saluto e introduzione del Presidente ANIMAC e Consigliere Fondazione Ingegneri Torino

10,00-11,30 - Normativa: DM 329/04 - D.Lgs. 81/08 - DM 11/04/11

11,30-13,00 - Modulistica INAIL/ASL e sua compilazione

13,00-14,30 - Pausa

14,30-17,00 - Practice

Modulistica INAIL/ASL e sua compilazione

17,00-17,30 - Svolgimento temi reali di discussione proposti dai partecipanti

17,30 - Question time e chiusura lavori

Il corso è tenuto dall'ing. Massimo Rivalta
Consigliere della Fondazione degli Ingegneri della Provincia di Torino

Moderatore: dr. Benigno Melzi d'Eril

Bologna, 22 Maggio 2015

Per iscrizioni e informazioni: Ing. Massimo Rivalta - 335.535.71.17 -
Mail: animac@libero.it

Nel riquadro il programma del corso svoltosi a Bologna in data 22 maggio. Il corso è replicabile a richiesta per le specifiche esigenze di ognuno.